

Genova, 3 febbraio 2010

LA BUSTA NON...PAGA

Da anni ormai i lavoratori Telecom riscontrano ogni mese errori nella propria busta paga. Non si tratta mai di errori a favore, ma sempre di emolumenti mancanti: mancati rientri, buoni pasto, ore di straordinario, 1/26, ecc. ecc.

E' mai possibile che queste inesattezze debbano verificarsi così frequentemente?

Quando un lavoratore segnala le mancanze in busta paga, deve aspettare minimo un altro mese per riavere ciò che gli spetta, inoltre i tecnici esterni hanno difficoltà a verificare la regolarità degli statini perché spesso non hanno una postazione su cui operare e le buste paga Telecom risultano per tutti di difficile consultazione; sono perciò numerose le inesattezze che, **troppo spesso**, non sono neanche rilevate.

Se moltiplichiamo questi errori che vanno dal tenore di poche decine ad alcune centinaia di euro, per tutti i lavoratori interessati otteniamo una cifra molto cospicua che tarda ad arrivare nelle tasche dei legittimi proprietari...ammesso che ci arrivi interamente.

Non è la prima volta che esortiamo l'Azienda affinché si adoperi per una compilazione meno superficiale degli statini, ma a parte rassicurazioni dovute alquanto inutili, non abbiamo mai riscontrato alcuna inversione di tendenza.

In futuro potremmo essere costretti a rivolgerci all'Ispettorato del Lavoro per sottoporre a verifica le buste paga contenenti errori.

Riteniamo quindi opportuno che sia istituita un'ora al mese per consentire a tutti i dipendenti di controllare la correttezza delle competenze spettanti in busta paga.